



Bollettino Novità NS

**NSDAP/AO : PO Box 6414
Lincoln NE 68506 USA
www.nsdapao.org**

#1072

01.10.2023 (134)

La leadership tra comunità nazionale ed elitarismo

da Michael Kühnen

COMUNITÀ ED ÉLITE

Nel periodo di lotta, il partito combatte la strada verso il Nuovo Ordine; dopo la presa del potere, in quanto organizzazione politica d'avanguardia della volontà del popolo tedesco (nazione), dà le linee guida per la realizzazione del programma del partito e quindi per la costruzione del Nuovo Ordine; per entrambi i compiti, utilizza il principio del Führer per garantire la vittoria e il successo. Dopo la vittoria politica del nazionalsocialismo, cioè il superamento del sistema di governo, all'élite militante del partito si affianca un'élite professionale, che consente e realizza la costruzione del Nuovo Ordine secondo le sue linee guida a tutti i livelli - un'élite professionale nell'economia, nella scienza, nell'amministrazione, nella difesa del popolo, nella giurisdizione, nella direzione dello Stato e molto altro.

A tutti i livelli della vita del popolo, quindi, si applica il principio del leader, cioè l'atteggiamento di autorità illimitata al servizio di un compito e una responsabilità personale altrettanto illimitata appena discussa; la comunità popolare forma quindi, in tutti i settori, un'élite e le conferisce tutto il potere che le consente di svolgere i suoi compiti. In questo modo si risvegliano enormi energie nel popolo, si sfruttano appieno tutte le riserve di talento e ogni uomo dotato di capacità troverà il posto che gli spetta e lavorerà con tutte le sue forze per la comunità. Le

scuole d'élite vengono create per dare a ogni ragazzo dotato, indipendentemente dalla ricchezza o dal background, la sua possibilità. Questo viene fatto nel quadro di un'educazione in collegio, per fornire anche la migliore formazione caratteriale possibile, perché anche questa élite professionale deve essere formata secondo punti di vista simili, come è sempre stato il caso dell'élite militante del Partito.

Quali sono questi aspetti della formazione delle élite nella Volksgemeinschaft nazionalsocialista?

L'idea stessa di élite è una delle componenti indispensabili e fondamentali della visione nazionalsocialista della vita: gerarchia e gerarchia sono principi basilari di un ordine governato dalla legge naturale e corrispondono profondamente al nostro pensiero biologico. Tuttavia, bisognerà fare molta attenzione affinché non cresca una classe dirigente non nazionale che si senta migliore, che si separi con arroganza dalla comunità nazionale, che persegua i propri interessi e che percepisca il proprio potere come fine a se stesso piuttosto che come compito!

Il partito, i cui dirigenti e sottodirigenti sono stati sottoposti alla spietata formazione d'élite del periodo della lotta e continueranno a essere educati secondo questi principi, deve fare in modo che questi inizi di umanità padronale incompresa siano completamente sradicati, ma se possibile impediti fin dall'inizio.

Invece, l'élite professionale, al servizio della comunità, sarà educata e plasmata - i suoi membri devono vedersi senza restrizioni come Volksgenossen che, grazie alle loro capacità, hanno raggiunto una posizione elevata da cui sono obbligati all'intera Volksgemeinschaft, che, dopo tutto, ha reso possibile per loro sviluppare tutte le loro capacità e usarle senza restrizioni in primo luogo.

Nel nazionalsocialismo, Volksgemeinschaft ed élite non sono contraddizioni inconciliabili; c'è certamente una tensione tra loro, ma fruttuosa. La nostra futura élite völkische sarà una fretta per e nella Volksgemeinschaft.

Il compito di questa élite völkisch è quello di realizzare il Nuovo Ordine in tutti i settori e a tutti i livelli, secondo le direttive del Partito. Rimane un'élite solo se rimane impegnata in questo compito. Solo dal suo compito e dalle sue prestazioni, per adempiere a questo compito, ottiene la sua autorità. I leader che si allontanano da questi fondamenti e cercano il potere per il potere perdono la loro autorità e non appartengono più all'élite del nostro popolo.

Nel loro lavoro, l'élite professionale ha una responsabilità illimitata nei confronti della Volksgemeinschaft o dell'organizzazione politica d'avanguardia che la incarna, cioè il nostro partito. Solo così potremo riconciliare la comunità nazionale e l'élite e creare il Nuovo Ordine!

IL NUOVO ORDINE

Il nostro popolo è in cammino dal vecchio ordine, il mondo minuscolo che ci circonda, verso il nuovo ordine, una cultura avanzata in accordo con la specie e la natura. L'autorità dell'élite militante del partito deriva dal compito di far avanzare la comunità nazionale su questa strada, così come l'autorità dell'élite professionale deriva dalla presa di potere del partito a tutti i livelli e in tutti i settori della vita nazionale e dell'organismo statale.

I dirigenti dello Stato e del partito nel Volksstaat nazionalsocialista sono quindi un'élite al servizio di un compito. Questo compito si risolve quando il programma del partito viene realizzato, soprattutto nelle sue due richieste fondamentali. Il Nuovo Ordine si realizza quando tutti i Volksgenossen si ispirano al principio: Il vero Volksgemeinschaft che è sorto ha trovato un quadro statale e culturale in cui non c'è più reddito da lavoro e da fatica, tutti i Volksgenossen creano spiritualmente o fisicamente per la comunità, l'economia dell'interesse è stata superata, tutta la vita sociale è in armonia con le leggi della natura e con la völkisch Eigenart, e anche gli altri punti del programma del NSDAP sono stati soddisfatti. Un tale ordine è sicuro, capace di durare e svilupparsi, solo quando è stato in grado di formare tre generazioni in successione ininterrotta e in possesso del potere. Solo la terza generazione crescerà completamente nel nuovo spirito e sarà in grado di conservarlo e trasmetterlo in modo incontaminato.

A questo punto il Partito Nazionalsocialista si dissolve, l'obiettivo è raggiunto e l'élite militante e professionale della nostra comunità nazionale si fonde in una vera e propria nobiltà razziale unificata di leader che incarnano in sé il più alto valore della razza e della personalità! La legge secondo la quale si sviluppa il Nuovo Ordine non è più il vincolo al compito, che è stato portato a termine, ma la libertà:

Il Nuovo Ordine è un ordine di libertà in cui ogni membro del popolo - sia esso lavoratore, soldato o leader - può realizzarsi e nobilitarsi senza limiti come personalità, come in una comunità. Questo vale anche per lo strato dirigente del Nuovo Ordine, la nuova nobiltà razziale, che stabilirà una vera e propria regola dei migliori. È probabile che si uniranno prevalentemente in comunità religiose, che possono offrire una casa e opportunità di sviluppo alle più diverse espressioni di personalità e quindi approfondire e arricchire costantemente la vita.

Un abuso di libertà da parte dei compagni del popolo non è più prevedibile di un abuso di potere da parte della nobiltà razziale al potere, perché il loro impegno per la sopravvivenza e lo sviluppo naturale del nostro popolo (la conservazione e lo

sviluppo della specie) è diventato un dato di fatto - e un senato incorruttibile veglia su tutto, Un senato incorruttibile, un consiglio di anziani, di saggi e di guaritori, veglia su tutto affinché non ci sia mai più un'alienazione tra cultura e natura, affinché la cultura, con tutto il suo sviluppo superiore, l'approfondimento e l'arricchimento spirituale e materiale, si sviluppi sempre in armonia con la natura e le sue leggi di vita.

Questo Nuovo Ordine non è un paradiso, non è una terra di latte e miele - è un ordine di duro lavoro, di sforzo, di atteggiamento e di stile (non solo per essere una razza, ma per avere una razza, secondo il vecchio motto, che purtroppo è degenerato in una caricatura ai giorni nostri: La nobiltà obbliga - e tutto il nostro popolo dovrebbe sentirsi nobile, dare espressione e realtà alla nobiltà del lavoro!); è un ordine di lotta e non di pigrizia, di creatività e non di ozio; il Nuovo Ordine è l'ordine di un grande tempo e un tale ordine non è mai comodo, allora comodità e grandezza si escludono a vicenda. Non è lo stato finale della storia dei popoli, ma il punto di partenza di una lotta costante per lo sviluppo, per un'immagine dell'uomo che veda veramente gli uomini di nuovo come immagini degli dei e non come formiche brulicanti, animali di plastica e robot consumatori! E in quest'ordine, i migliori dovranno e sapranno dominare - razza padrona, emersa da generazioni di selezione eugenetica e plasmata dall'allevamento, dall'atteggiamento e dallo stile; padroni del mondo bianco e della nuova era - ponti verso il prossimo stadio dell'evoluzione umana, come Nietzsche aveva veggentemente previsto e desiderato nella sua immagine del superuomo!

IL SENATO

Più volte è stato sottolineato che, dal semplice compagno di partito al leader del partito, ogni compagno deve sentirsi strumento e servitore del partito, deve integrarsi nella comunità del partito e subordinarsi alla linea del partito. Per il nazionalsocialista, il partito è una comunità quasi mistica, la casa e il senso della vita, è il tutto, che è sempre più della somma di tutte le parti; è un organismo di tipo speciale, caratterizzato da un'anima di gruppo, da uno stile, da un atteggiamento onnipresente nei confronti della vita: **il partito ha sempre ragione!**

Ma cos'è concretamente il partito? Dopotutto, anch'esso ha bisogno di persone per poter agire; persone che incarnano il partito, ne definiscono la linea e impartiscono ordini e istruzioni in suo nome - e che tuttavia dovrebbero sempre rimanere servi del partito, subordinandosi ad esso. Chi o cosa è il partito?

Per il compagno di partito ordinario, per il soldato politico ordinario, il suo diretto superiore è il partito - per bocca del quale il partito gli parla; opporsi ai suoi ordini significa opporsi al partito e quindi sabotare la vittoria. Questo è vero finché

questo compagno dirigente agisce effettivamente in conformità con la linea del partito e in suo nome. Se se ne discosta, perde automaticamente la sua autorità illimitata, che può e deve rivendicare in quanto incarnazione del partito.

Ogni membro della leadership è a sua volta subordinato a un leader politico superiore e nel suo rapporto con lui vale quanto detto prima. Anche gli alti dirigenti del partito sono subordinati alla leadership del Reich, che incarna il partito per loro, a patto che si pieghino alla linea generale. Infine, i membri della direzione del Reich riconoscono il leader del partito come la massima incarnazione del partito, che stabilisce la linea del partito e guida il NSDAP senza riserve nella sua difficile lotta.

Ma anche il leader del partito non è il partito stesso; anch'egli non dà ordini arbitrari, ma è responsabile nei confronti del partito e si subordina alla sua comunità. Ha questa responsabilità nei confronti della storia, ma non solo:

Anche il capo del partito può essere obbedito incondizionatamente solo finché ha il diritto di affermare che attraverso di lui il partito stesso esprime la sua volontà; perché la NSDAP è il portatore della volontà e l'avanguardia della nazione - non un singolo uomo! Quindi non è solo il giudizio della storia che può negargli il diritto di incarnare il partito e di determinarne la direzione in suo nome:

Per il leader del partito, il partito si manifesta una volta alla guida del Reich, perché, come qualsiasi altro leader politico, deve guadagnarsi la fiducia dei suoi diretti subordinati e mantenerla. Senza la fiducia dei suoi capi del Reich, un leader di partito non può pretendere di agire in nome e per conto del partito. Sebbene nessuna leadership del Reich possa rovesciare un leader del Partito, i suoi membri possono anche appellarsi a un'autorità superiore se si rendono conto che il leader del Partito non incarna più in sé la volontà e la missione del Partito.

Questa massima carica del NSDAP è il SENATO del partito, che elegge il leader del partito, nel suo insieme ha il diritto di porre il veto su qualsiasi decisione e, se necessario, può anche rovesciare un leader del partito che ha cessato di essere al servizio del partito. Il Senato è l'autorità di controllo, la coscienza del NSDAP. In esso, anche per il leader del partito, si incarna un partito, di cui è servitore, proprio come ogni suo compagno di partito!



NS KAMPFRUF
KAMPFSCHRIFT DER NATIONALSOZIALISTISCHEN DEUTSCHEN ARBEITSPARTEI AUSLANDS- UND AUFBAUORGANISATION

Der Kampf geht weiter!

Seit langem haben nach der Kapitulation der Wehrmacht am 8. Mai 1945 die nationalsozialistische Bewegung wieder die 20 Jahre in der Nachtzeit. Und zwar nicht nur in Deutschland, sondern auf globaler Ebene!

Tabakfabrik von Massenmord, Verbrechen, Vorfälle und Verbrechen haben nicht aufgehört, der Kampf der gesamten Welt unsere hoch geliebten Führer Adolf Hitler zu erwidern.

Alle Nationalsozialisten sind weniger affektuelle Volk- und Kameraden sondern haben ein Schicksal im Kampf um die Erhaltung unserer weißen Völker.

Die Bewegung ist zwar wieder geworden, aber die Größe des biologischen Völkertums ist heute noch viel größer als in der Vergangenheit.

Der vorwiegend gegen sie allen dabei, die Völkermord - gegen alle weißen Völker (?) - zu begreifen. Seine Mittel sind Entnazifizierung, Überwachung und Kammerentziehung.

Ein "Agit" oder "Slip", als in Walkarbeit oder in Strassenarbeit, als ein Propagandamittel benutzt oder auf einem Schiffsdeck oder an jeder Nationalsozialisten bei seiner Pflicht!

Hail Hitler!
Gerdhard Lusch



TROTZ VERBOT NICHT TOT!



Bollettino Novità NS
www.nsdapao.org

1005 19.06.2022 (133)

NSDAP/AO: PO Box 6414 - Lincoln NE 68506 - USA

Rapporto frontale
Intervista con Molly

Terza parte

NSK: I suoi progetti attuali sono ovviamente di natura filosofica e artistica.

Ci descriva il suo punto di vista sull'impatto di questi argomenti in politica.

Molly: Cerco di aggiornare la galleria fotografica, ma soprattutto mi sto concentrando su Adolf Hitler e l'Esercito dell'Umanità (www.mouningtheuncient.com/truth.htm). Ora sono a 21 pagine e ho ancora molto da fare. Studiare la Seconda guerra mondiale è un campo minato di informazioni. Si cercano informazioni su una cosa e se ne trovano altre due da ricercare. Ci si sente un po' come un archeologo che porta alla luce un passato sepolto. Un passato che si preferisce non portare alla luce. Possiamo ringraziare ancora una volta Internet per




the NEW ORDER

Number 179 (133) Founder 1975 April 26, 2012 (133)

The Fight Goes On!

Seventy years after the capitulation of the Wehrmacht on May 8, 1945, the postwar National Socialist movement is stronger than ever not only in Germany, but throughout Europe.

Decades of mass murder, expulsion, persecution, and defilement have not sufficed to destroy the seed of the brilliant idea of our much loved Führer Adolf Hitler.

All National Socialists and other racially-aware citizens and racial Klansmen fight side by side for the preservation of our White folk.

The movement has indeed become stronger, but the danger of biological folk death is also much greater today than in the past.

The desperate enemy is in the process of committing genocide against all White folk. His means are anti-White immigration, culture destruction, and race-mixing.

Whether "Agit" or "Slip", whether in election battle or street battle, whether armed with propaganda material or on a battlefield of a different kind every National Socialist must do his duty!

Hail Hitler!
Gerdhard Lusch



TROTZ VERBOT NICHT TOT!

Il NSDAP/AO è il più grande fornitore Il mondo della propaganda nazionalsocialista!

Riviste cartacee e online in molte lingue
Centinaia di libri in quasi una dozzina di lingue
Oltre 100 siti Web in dozzine di lingue



BOOKS - Translated from the Third Reich Originals!
www.third-reich-books.com



NSDAP/AO
Fight Back!



nsdapao.org
Contact us to find out how YOU can help!